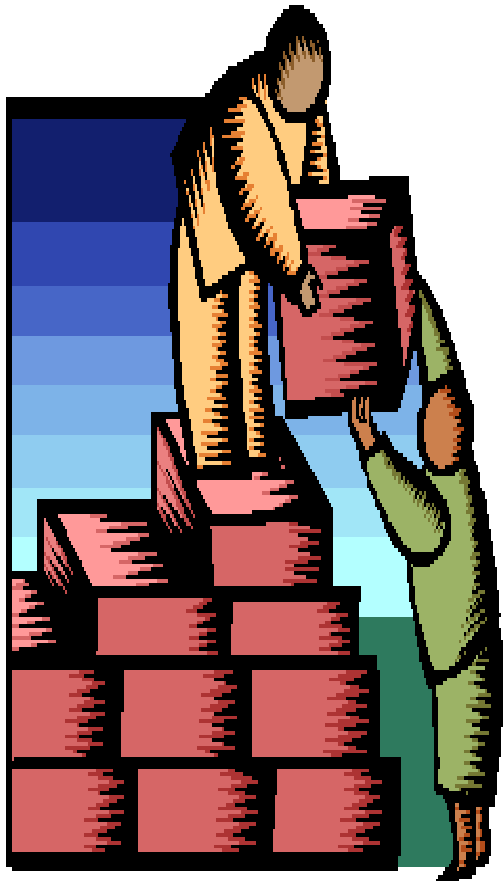




Progetto per un nuovo governo e una nuova organizzazione interna dell'Ateneo genovese

Genova, 4 Maggio 2009



Ore 10.30: Presentazione del Progetto

Prof. Giacomo Deferrari

Ore 11.00-11.45: interventi preordinati

Prof. Enrico Decleva, Presidente CRUI

Prof. Giliberto Capano, Preside Scienze

Politiche (BO)

Prof. Alessandro Schiesaro, MIUR

Ore 11.45-13.30: Discussione

Itinerario del progetto



gennaio-giugno.08	Quadro del progetto nell'ambito del programma elettorale.
nov.08-apr.09	Bozza delle Strutture di Ateneo (Commissione Vernazza).
dic.08-apr.09	Bozza di Statuto (Commissione Guastini).
febbraio.09	Presentazione del quadro generale a Presidi e Direttori di Dipartimento.
marzo-aprile.09	Presentazione del quadro generale a: Aree, Studenti, Segretari Amministrativi, Dirigenti.
4 maggio.09	Presentazione e discussione col corpo accademico, personale tecnico amministrativo e studenti.
giugno-luglio.09	Presentazione quadro generale a Organi di Governo.
maggio-sett.09	Stesura avanzata della bozza di Statuto.
sett-ott.09	Suggerimenti da parte delle Strutture.
ott-dic.09	Delibere finali da parte degli Organi di Governo.

Commissione per la riorganizzazione in Poli e Politecnico:

- **Prof. Gianni Vernazza, Coordinatore**
- **Prof.ssa Gisella De Simone**
- **Prof. Giorgio Molinari**
- **Prof. Osvaldo Raggio**
- **Prof.ssa Maria Evelina Rossi**
- **Prof. Piero Ruggeri**
- **Sig. Franco Gabrielli**



Commissione per la revisione dello Statuto:

- **Prof. Riccardo Guastini, Coordinatore**
- **Prof. Luca Beltrametti**
- **Prof. Giacomo Deferrari**
- **Prof. Francesco Indiveri**
- **Prof. Giunio Luzzatto**
- **Prof. Stefano Monti Bragadin**
- **Prof. Marco Pavese**
- **Prof. Roberto Sinigaglia**

Obiettivi



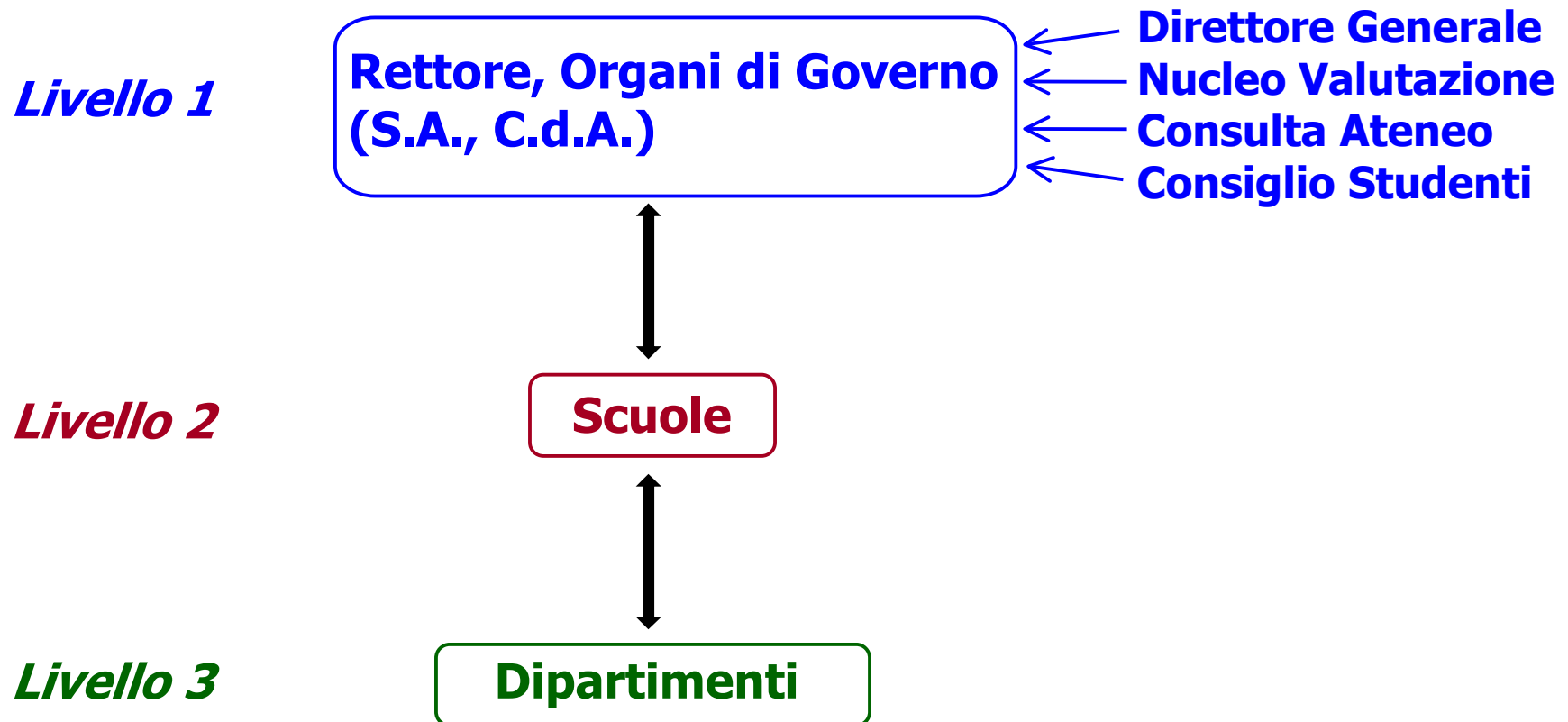
Obiettivi (1)

1. **Garantire un governo agile, dinamico e collegiale, capace di rendere l'Ateneo competitivo in termini di efficacia e qualità.**
2. **Definire procedure gestionali più snelle, rapide ed efficaci, identificando anche il più efficiente livello di decentramento dei diversi servizi.**
3. **Razionalizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie e garantire una maggiore efficienza anche attraverso la riduzione del numero delle Strutture e dei livelli decisionali.**
4. **Dotare le Strutture di maggiore autonomia funzionale e amministrativa anche per ottimizzare le interazioni con l'esterno.**
5. **Integrare nelle Strutture il coordinamento delle attività di ricerca e formazione, per motivi sia culturali sia di efficacia decisionale.**

Obiettivi (2)

6. Applicare a tutti i livelli **sistemi di valutazione** interna ed esterna credibili, trasparenti e incentivanti, essenziali per **premiare qualità, merito e responsabilità**.
7. Affidare la gestione delle varie strutture e dei vari livelli decisionali, a partire dal Rettore, a **persone di provata esperienza gestionale**.
8. Conferire al **S.A. e al C.d.A. composizione e compiti ben distinti**: il primo, composto da personale interno, elabora e propone le strategie dell'Ateneo, il secondo costituito anche da esperti di amministrazione esterni, determina le scelte strategiche.

Articolazione proposta



Il Rettore



Il Rettore

- È il rappresentante legale dell'Ateneo, ne dirige la politica generale ed è responsabile dell'attività istituzionale e della corretta gestione, fatte salve le attribuzioni degli Organi di Governo e della Direzione Generale.
- Presiede Senato e Consiglio di Amministrazione.
- Decreta le assunzioni e i passaggi di ruolo dei docenti su proposta delle Strutture, cui può rinviare le proposte per un riesame.
- Costituisce un suo Consiglio, composto dai Prorettori e altri Delegati, che lo coadiuvano nella determinazione e nell'attuazione della politica di Ateneo.
- Eletto tra i Professori Ordinari e Straordinari a tempo pieno.
- Eletto da tutti i docenti (Professori Ord. e Assoc., Ricercatori, Assistenti), dai rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo e nei Consigli delle Scuole e di Dipartimento, e dal personale T.A. con voto pesato.
- Dura in carica 6 anni; non è immediatamente rieleggibile.
- Può essere sfiduciato da una maggioranza qualificata del S.A., trascorsi due anni dall'inizio del mandato.

Senato accademico



Senato accademico (1)

Competenze:

- **Elabora e propone al C.d.A. le strategie dell'Ateneo.**
- **Approva lo Statuto e i Regolamenti, escluso il Regolamento di Amministrazione.**
- **Coordina e controlla le attività scientifiche e didattiche delle strutture dell'Ateneo.**
- **Formula e trasmette al C.d.A. il piano annuale e triennale di attività e sviluppo dell'Ateneo in campo formativo e scientifico, anche alla luce delle proposte delle Scuole e dei rapporti del Nucleo di Valutazione.**
- **Formula e propone al C.d.A., anche alla luce delle proposte delle Scuole, richieste finanziarie e di personale docente e T.A., nonché l'istituzione, la modifica e la soppressione di strutture didattiche e scientifiche e l'attivazione e la disattivazione di corsi di insegnamento.**
- **Elabora criteri di valutazione di merito sull'attività delle Scuole.**

Senato accademico (2)

È composto indicativamente da 16-17 membri:

- **il Rettore**
- **2 docenti per ciascuna Scuola in rappresentanza dell'intero corpo accademico**
- **2 rappresentanti del personale T.A.**
- **3/4 rappresentanti degli studenti.**

Partecipano alle sedute, senza diritto di voto, il Prorettore Vicario, i Presidi delle Scuole, nonché il Direttore generale.

Consiglio di amministrazione



Consiglio di amministrazione (1)

Competenze:

- **Determina**, con delibere motivate, **le scelte strategiche** dell'Ateneo sulla base delle proposte del S.A..
- **Approva** su proposta del Rettore e sentito il S.A., **bilancio annuale di previsione, piano triennale di attività e sviluppo dell'Ateneo e conto consuntivo annuale.**
- **Designa**, su proposta del Rettore, **il Direttore Generale.**
- **Determina**, su proposta del S.A. e sentito il Nucleo di Valutazione, **l'allocazione delle risorse** finanziarie e di personale all'amministrazione centrale e alle Scuole.
- **Determina** annualmente, su proposta del S.A., l'ammontare e l'allocazione delle **contribuzioni studentesche.**
- **Approva**, su proposta del S.A. e sentito il Nucleo di Valutazione, l'istituzione, la modifica e la soppressione di **strutture didattiche e scientifiche** e l'attivazione e la disattivazione di **corsi di insegnamento.**

Consiglio di amministrazione (2)

È composto indicativamente da 10-12 membri:

- **il Rettore**
- **2 rappresentanti dei docenti**
- **1 rappresentante del personale T.A.**
- **2 rappresentanti degli studenti**
- **4/6 esperti esterni in materia di amministrazione e gestione di provata esperienza professionale, designati dal Rettore previo parere del S.A.**

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione prendono parte il Prorettore Vicario e il Direttore Generale senza diritto di voto.

Altri Organi Centrali



Altri Organi Centrali

1. *Il Direttore Generale*

È nominato dal C.d.A. su proposta del Rettore tra personalità interne o esterne all'Ateneo di elevata qualificazione ed esperienza in campo di organizzazione e gestione universitaria.

2. *Il Consiglio degli Studenti*

Formula proposte sull'attività formativa e ne verifica lo svolgimento. E' composto indicativamente da 40 studenti.

3. *La Consulta di Ateneo*

Propone iniziative e verifica l'attività istituzionale universitaria e il raccordo col territorio.

E' composta indicativamente da 16 membri: Presidente della Regione, Sindaco di Genova, Presidenti delle Province Liguri, rappresentanti di MIUR, Confindustria, Poli decentrati e organizzazioni sindacali, e max 4 rappresentanti di imprese che concorrano significativamente alle spese di funzionamento dell'Ateneo.

4. *Il Nucleo di Valutazione*

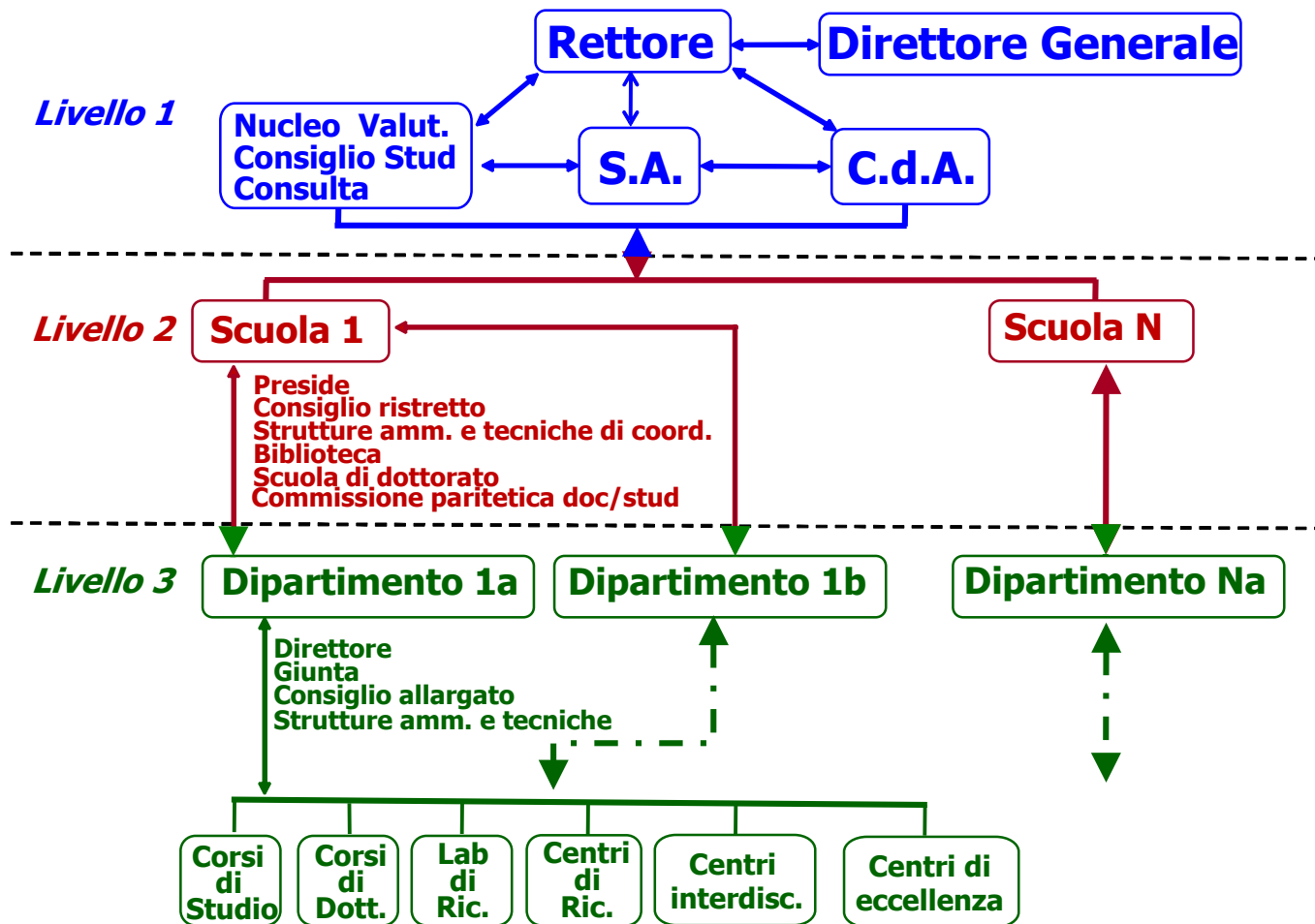
Elabora e trasmette agli Organi di Governo rapporti di valutazione sull'attività dell'Ateneo e su singoli aspetti di essa, avvalendosi anche dei documenti di valutazione elaborati dalle Scuole.

E' composto da 5/6 persone esperte di gestione di strutture educative e scientifiche, una sola delle quali può essere dipendente dell'Ateneo.

Strutture interne dell'Ateneo (1)

- **Le attuali strutture interne di Ateneo (Aree Scientifiche, Facoltà e Dipartimenti) sono sostituite da un numero più limitato di strutture di maggiori dimensioni e culturalmente omogenee, articolate su due soli livelli, Scuole e Dipartimenti.**
- **I due livelli, articolati al di sotto degli Organi di Governo, saranno entrambi responsabili di ricerca e formazione; le Scuole con compiti prevalentemente di supervisione vicina al livello operativo, i Dipartimenti con compiti operativi all'interno delle Scuole.**

Strutture interne dell'Ateneo (2)



Funzioni e competenze delle Scuole



Funzioni e competenze delle Scuole (1)

1. Le Scuole **esaminano e coordinano le linee programmatiche** annuali e triennali in materia didattica, scientifica e di risorse **presentate dai Dipartimenti** e le **sottopongono agli Organi di Governo**.
2. Le Scuole **rispondono agli Organi di Governo** che assegnano loro le risorse sulla base di valutazioni oggettive di esigenze e di merito e le **distribuiscono tra i Dipartimenti** sempre sulla base di valutazioni oggettive.
3. Le Scuole sono dotate di **adeguata autonomia** funzionale, amministrativa e tecnica e gestiscono anche le **biblioteche** e le **scuole di dottorato** di loro pertinenza, nonché una **commissione paritetica** docenti-studenti.
4. Le Scuole garantiscono le rappresentanze anche delle **aree di minori dimensioni**.

Funzioni e competenze delle Scuole (2)

5. Le Scuole, anche attraverso meccanismi incentivanti, promuovono lo svolgimento di attività formative e scientifiche in **collaborazione tra diversi Dipartimenti** anche appartenenti a più di una Scuola.
6. **Le Scuole (4-6)** potrebbero avere una consistenza di **200-500 docenti**. Possibile ipotesi di articolazione in 5 Scuole:
 - Scuola Economico-Giuridico-Politica
 - Scuola Medico-Farmaceutica
 - Scuola Scientifica
 - Scuola Tecnologica
 - Scuola Umanistica.
7. Ogni Scuola è diretta da un **Presidente** (Professore Ordinario o Straordinario), coadiuvato da un **Vice-Presidente** e da un **Consiglio ristretto**, composto da docenti facenti capo alla Scuola e afferenti a diversi Dipartimenti anche atipici e da altre rappresentanze (studenti, personale T.A.).

Funzioni e responsabilità dei Dipartimenti



Funzioni e responsabilità dei Dipartimenti

1. I Dipartimenti **si costituiscono sulla base di affinità culturali** con riferimento alle aree scientifiche che raggruppano i diversi SSD, in modo da garantire elevati livelli di operatività e di efficacia nelle attività di formazione e di ricerca delle quali sono responsabili.
2. A livello orientativo, i **Dipartimenti (22-26)** potrebbero avere consistenza di **50-125 docenti**.
3. Ai Dipartimenti fanno riferimento sia i **corsi di studio** sia i **laboratori** e i **centri di ricerca**, che operano al loro interno.
4. I Dipartimenti **elaborano e sottopongono alla valutazione della Scuola le linee programmatiche** annuali e triennali in tema di didattica, ricerca e di risorse e **gestiscono le risorse** economiche e di personale a loro **attribuite dalla Scuola** conformemente alla destinazione prevista.
5. Sono organi del Dipartimento il **Direttore** (eletto tra i Professori di ruolo), la **Giunta** e il **Consiglio di Dipartimento** composto da tutti i docenti e da rappresentanze di personale T.A. e studenti.

Poli decentrati



1. Nella nuova articolazione dell'Ateneo saranno riorganizzati **Poli decentrati finalizzati allo svolgimento di attività formative e scientifiche.**
2. A tali Poli sarà garantita una adeguata **autonomia operativa per ottimizzarne la gestione.**
3. I Poli potranno costituirsi in **Dipartimenti atipici**, afferenti ad una o più Scuole in funzione delle competenze culturali.
4. I **rappresentanti dei Poli decentrati** sono membri della Consulta di Ateneo e partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni dei Consigli delle Scuole di pertinenza.

Revisione delle Strutture amministrative e tecniche

1. L'organizzazione delle Strutture amministrative e tecniche sarà rivista in base alla nuova definizione delle Scuole e dei Dipartimenti, per massimizzarne l'efficacia attraverso un'**attività pienamente integrata delle strutture amministrative** e assicurare un adeguato supporto alle attività istituzionali.
2. Per ogni tipo di servizi, verrà deciso il più **efficace livello di decentramento**, garantendo alle Scuole e ai Dipartimenti il supporto richiesto dai rispettivi compiti.

